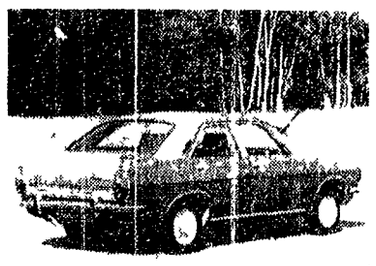
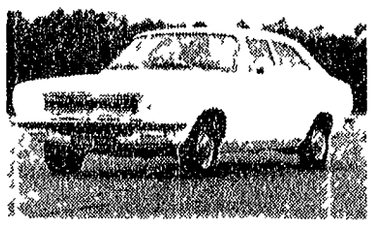
Provate le tre nuove berline costruite a Poissy



Su strada con le ammiraglie della Chrysler



La questione dei prezzi - Tra i tre modelli quello con motore di cilindrata minore sembra il più equilibrato - Eccezionale confort - Le prestazioni

Nel sapiente dosaggio delle informazioni sui nuovi modelli di automobili quelle sui prezzi vengono di solito date per ultime dalle Case interessate È stato anche il caso delle nuove Chrysler France ma qui se ne parla per prima così perché i prezzi fissati per le «ammiraglie» costruite negli stabilimenti Simca di Poissy dimostrano che i costruttori nel momento in cui diventano venditori si rendono perfettamente conto che superando la soglia del milione o mezzo diventa molto difficile almeno in Italia piazzare le loro macchine

Per questa ragione ritenemmo mentre le indiscrezioni indicavano cifre superiori a 500 000 lire per tutti e tre i nuovi modelli Chrysler France («160» «160 GT» e «180») il listino pubblicato dalla Simca fissa per la più piccola delle «ammiraglie» un prezzo di 1 490 000 lire giusto al limite della «soglia di esclusione» per tanta parte degli automobilisti italiani Per la «160 GT» invece il prezzo di listino è di 1 585 000 lire la «180» infine sarà venduto a lire 1 670 000

Abbiamo avuto occasione di provare due delle nuove Chrysler prima che se ne conoscessero i prezzi e la nostra preferenza è andata alla più piccola che è parsa la vettura più equilibrata Conoscendo i listini la preferenza viene a maggior ragione confermata anche se è evidente che una prova su strada di poco più di 100 chilometri su due diverse vetture è appena sufficiente a raccogliere qualche impressione e ad effettuare qualche controllo

Caratteristica comune alla «160» alla «180» — ovviamente alla «160 GT» visto che le tre Chrysler differiscono solo per i motori e per la strumentazione — è l'eccezionale confort di marcia dato non solo dallo spazio a disposizione dei passeggeri e dai sedili particolarmente accoglienti ma anche dalla facilità con cui queste berline possono essere guidate pure su strade non proprio ideali e dalla eccellente insonorizzazione

Il motore delle Chrysler è molto elastico come dimostra il fatto che in quarta marcia «riprende» molto facilmente anche da velocità intorno ai 30 chilometri orari ad un regime di poco più di mille giri e consente prestazioni se non proprio sportive certo adeguate a berline di questo tipo

Stralciamo dagli appunti della prova della «180» i dati che ci sembrano essere più indicativi Al limite del fuorigiri in prima si raggiungono i 62 km h in seconda i 101 km h in terza i 152 km h Abbiamo coperto il chilometro lanciato su una strada in leggera salita e con vento contrario in 22 secondi ad una velocità quindi di circa 164 chilometri orari

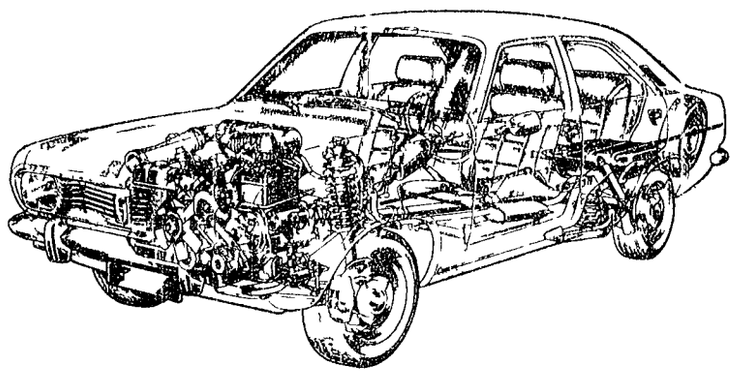
Abbiamo notato qualche lieve impuntatura durante il cambio delle marce molto probabilmente dovuta al fuso non proprio tranquillo che le centinaia di persone che avevano provato prima di noi avevano fatto della leva Morbidi e progressivi i freni che subiscono sicuramente meglio dotati di limitatore di frenata Morbido il pedale della frizione e sufficientemente preciso il terzo

I tempi di accelerazione sono risultati più che buoni per una berlina di questo tipo In «160» in terza con partenza da fermo gli 80 chilometri orari in 8 5 e i 100 in 11

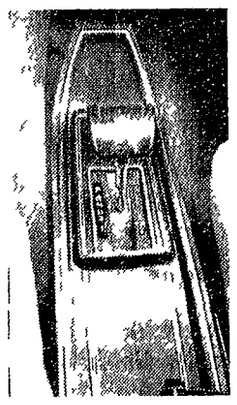
La prova della «160» come si diceva ci ha dato la impressione che delle tre Chrysler sia proprio questa la più riuscita probabilmente perché le minori prestazioni assicurano una migliore tenuta di strada specie con forte vento laterale

Anche il motore della «160» è molto elastico e silenzioso Al limite dello strattono si tocca i 140 km h in prima marcia i 95 in seconda i 145 in terza I tempi di accelerazione sono risultati di 10 0 a 80 km h e di 15 0 da 0 a 100 km h L'affollamento delle strade nell'ultima parte dell'itinerario fissato dalla Simca non ha consentito di provare la velocità massima del modello minore che è comunque prossima ai 150 orari

Da rilevare che in tutte e tre i modelli si è posta molta attenzione alle caratteristiche di sicurezza di cui sono un esempio i poggiatesta che corredano i sedili anteriori di tutte le vetture Spazioso il bagagliaio (400 dmc) sono stati gli attrezzi in dotazione secondo le consuetudini americane Della tecnica delle nuove Chrysler France abbiamo già scritto esaurientemente Nella tabella sono comunque riportati i dati tecnici essenziali



Vista in trasparenza delle nuove Chrysler Gli organi meccanici sono disposti secondo lo schema classico



Con un sovrapprezzo di 160 mila lire le Chrysler France possono essere equipaggiate con cambio automatico (nella foto) in sostituzione del cambio (a quattro marce avanti sincronizzate più retromarcia con leva al pavimento) montato di serie

Le caratteristiche tecniche

MOTORI anteriore a 4 cilindri in linea verticale

TRAZIONE posteriore

CILINDRATA 1639 cc («160») 1812 cc («160 GT» e «180»)

POTENZA 79 CV DIN («160») 97 CV DIN («160 GT» e «180») a 5600 giri

RAFFREDDAMENTO ad acqua

FRENI a disco sulle quattro ruote per la «160 GT» e la «180» a disco sulle ruote anteriori per la «160» Servofreno

PESO a vuoto in ordine di marcia 1 065 kg («160») 1 095 kg («160 GT» e «180»)

DIMENSIONI lunghezza m 4 457 («160» e «160 GT») m 4 527 («180») larghezza m 1 728 passo m 2 667 carreggiata anteriore m 1 400 carreggiata posteriore m 1 397 altezza minima da terra m 0 120, altezza massima m 1 430 Posti 5

DIAMETRO DI STERZATA m 11 000

NELLE FOTO DEL TITOLO vista posteriore della «180» e anteriore della «160 GT» Tutte e tre i modelli si differenziano esternamente soltanto per qualche particolare della calandra e dello scritto col marchio e il tipo

Cambio automatico per la FIAT «125» e per le «124 special»

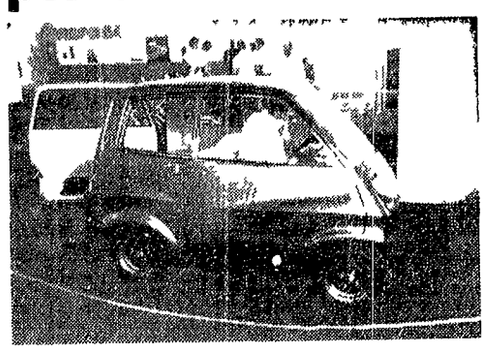
La Fiat «124 Special» «125» e «125 Special» potranno essere equipaggiate a richiesta con un cambio automatico prodotto dalla GMS nelle sue officine di Strasburgo

Questo cambio a tre marce conferisce alle tre vetture un ulteriore *comfort* lasciando praticamente invariate le prestazioni

Il prezzo delle tre Fiat con cambio GMS dovrebbe essere aumentato di 150 mila lire, IGE compresa

Presentata dalla Ford a Essen

Un'auto elettrica per uso urbano



Questo prototipo di auto per città ha suscitato molta curiosità a Essen dove è stato presentato dalla Ford in occasione della mostra «Strada e rotaia» che si è chiusa in questi giorni alla Grug Hall La vetturetta mossa da un motore elettrico ha due porte e un portellone posteriore è lunga m 2 13 e può trasportare due adulti e un bambino

Aumentati i prezzi di Citroen e Maserati

[illegible]

Sedici Alfa alla Fiera del Levante

L'Alfa Romeo partecipa alla 34 edizione della Fiera del Levante di Bari con una ampia rassegna della sua più aggiornata produzione di autocarri e furgoni Si tratta degli autoveicoli industriali prodotti nei suoi stabilimenti di Pomigliano d'Arco dalla [illegible] ben noti furgoni con il motore della Giulia all'autocarro A 38 con motore Diesel Oltre ai modelli [illegible] sono presenti alcuni interessanti versioni di vetture per trasporti promiscui trasporto persone

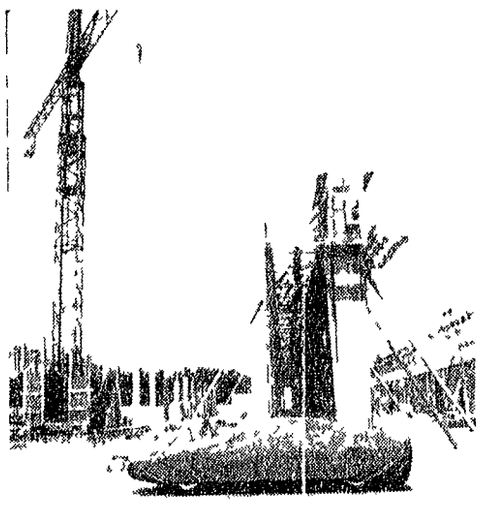
Di particolare interesse è poi un veicolo del genere del furgone derivato dalla [illegible] furgone [illegible] zione intercotto [illegible] di poco messo a disposizione di carrozzieri per la realizzazione di allestimenti speciali quali furgoni [illegible] cabinati [illegible] gozi

Anche questi [illegible] mostrano [illegible] della gamma Alfa Romeo Saviano [illegible]

Fernando Strambaci

Un prototipo a Sant'Agata Bolognese

Sarà «piccola» la nuova Lamborghini



[illegible]

Franco Valente

Con lo «Stabat Mater» e «La deposizione»

Penderecki apre la 25ª Sagra musicale umbra

Ottima la prova del coro di Cracovia e adeguata la prestazione dell'orchestra della RAI-TV di Roma

DALL'INVIATO

PERUGIA 20 settembre

Si è inaugurata ieri sera nella chiesa di San Pietro con grande concorso di pubblico e con sovrabbondanza di suoni la XXV Sagra musicale umbra Krystof Penderecki trentasettenne compositore polacco sulla cresta dell'onda musicale da almeno una decina di anni ha avviato la manifestazione con due lavori fortunati lo «Stabat Mater», risalente al 1962 e «La deposizione» che è cosa recente (1969) e si eseguiva per la prima volta in Italia

Penderecki la cui carriera è stata spesso punteggiata da esecuzioni a Perugia ha un'innata inclinazione a dilatare il tessuto [illegible] per le vittime di Hiroshima (1960) ad esempio richiedevano l'intervento di 52 strumenti ad arco non tanto per accrescere una profondità del suono quanto per aumentare la superficie sterile

Nello Stabat [illegible] di espansione proprio [illegible] raggio del suono [illegible] punto sulla voce umana [illegible] coro La composizione [illegible] per tre cori ai cui stessi lo spazio [illegible] due di fronte al direttore e il pubblico [illegible] alle spalle vuole stabilire anche una estensione esecutiva [illegible] un fatto che il direttore [illegible] sul pubblico [illegible] di un [illegible] sguardando di sghimbescio il terzo coro conferisce alla esecuzione una indubbia spettacolarità Ciò a danno di una più intima acquisizione della musica che pure ha un suo fascino una sua «innocenza»

Il suddetto lavoro dilatante viene sospinto all'estremo nella «deposizione» Qui i precetti dettati del Penderecki innocente e solitario semplice complicato compunto e pronto al più vistoso scatenamento di gesti orientali si compiono pienamente

La ricerca di un raccoglimento può risolversi in uno spropoloquio anche sospinto perfettamente in linea con le ispirazioni del compositore «alle grandi forme capaci di suscitare emozioni a vasto raggio in un pubblico non ristretto» Ma si ha l'impressione anche di un «pastiche» nel quale convergono atteggiamenti della liturgia russa gregoriana e nel complesso situazioni arcaiche frammiste a bizzarre soluzioni «moderne»

Il meglio del lavoro è nella presenza del coro (anche qui c'è un coro alle spalle del pubblico) ora vocante ora sillabante ora realizzante (all'inizio e alla fine) un effetto di scampanio lontano sordo insistente

L'orchestra si inventa a volte in passi strumentali pesso fragorosi ma gratuiti Si direbbero spezzoni di altri lavori utilizzati poi in questo Li si direbbe medesimi che si assiste allo sbriciolamento della «Sinfonia di salmi» di Stravinski

La deposizione procede orizzontalmente più di una narratura [illegible] senza [illegible] come direbbe Aristotele [illegible] senza che un episodio [illegible] dagli altri [illegible] una [illegible] differenza se un fatto [illegible] causa di un altro [illegible] solamente dopo [illegible]

La nuova [illegible] è stata diretta da [illegible] Jerzy Katlewicz [illegible] ha [illegible] esecuzione una costante intensità [illegible] di uno [illegible] espressivo [illegible]

[illegible] RAI-TV di [illegible] per [illegible] realizzazione del [illegible]

Franco Cabrera

Trofei di rito

VENEZIA La Mostra della canzone veneziana pur suscitando pressoché unanime scontento non ha rinunciato ai trofei di rito Premiati per l'occasione sono stati Moustaki e Donatello cui sono state assegnate rispettivamente la Gondola d'oro e quella d'argento NELLA FOTO il «patron» della Mostra canora veneziana Gianni Ravera con i neopremiati Moustaki (a sinistra) e Donatello (a destra)

Per l'attesa «tournée» italiana

In arrivo a Genova quelli del «Bolscioi»

DALLA REDAZIONE

MOSCA

Una nave sovietica [illegible] mese fa dal porto di Zdanov nel Mar Nero giungerà domani dopodomani a Genova a bordo le scene dei balletti del Bolscioi che verranno poi caricate su camion e portate prima a Milano poi a Roma

La *tournée* italiana del famoso complesso moscovita è quindi praticamente iniziata Ne parliamo a Mosca con Yuri Grigorievich primo maestro di ballo del grande teatro

L'incontro avviene al Bolscioi prima sul palcoscenico poi in camerini degli artisti e quindi nella sua stanza Grigorievich coreografo dei tre pezzi che ballerà nel programma italiano Lo schiaccianoci «Il lago dei cigni» di Ciaikovski e Spartaco di Khachaturian Il programma come è noto prevede per il 30 settembre l'inaugurazione alla Scala di Milano (gli spettacoli si protrarranno fino al 10 ottobre) e poi all'Opera di Roma dal 13 fino al 25 ottobre

Grigorievich è considerato uno dei migliori coreografi dell'URSS È stato allievo della scuola di Leningrado e ha lavorato per 18 anni nella *troupe* del teatro Kirov Si è poi laureato in coreografia È stato quindi primo ballerino e poi maestro coreografo

Domanda [illegible] Mosca come direttore coreografo del Bolscioi Nel nostro Paese di [illegible] ho lavorato prima due settimane di [illegible] a Pietroburgo e [illegible] Mosca Opera [illegible] teatro lirico [illegible]

Parliamo della *tournée* italiana Grigorievich ci ricorda che il balletto [illegible] con un nuovo allestimento e che quindi si tratta di una versione assolutamente nuova e moderna per l'Italia Gli altri due balletti invece sono già presentati in due capitali occidentali [illegible] successo applaudito negli USA in Canada in Inghilterra e nella RFT [illegible] in Inghilterra e nella RDT [illegible] appena conclusa la *tournée* italiana il corpo di ballo del Bolscioi riprenderà immediatamente il lavoro a Mosca dove la stagione lirica è in piena attività

Al Bolscioi ci informa Grigorievich verrà presentato quanto prima un nuovo balletto del giovane compositore leningradese Sergheiev Slonimski dal titolo «Icaro» coreografo debuttante del nuovo spettacolo sarà il ballerino Vassiliev che nella *tournée* italiana si esibisce nella parte di Spartaco

Carlo Benedetti

TELERADIO

lunedì 21

TV nazionale

10 Programma cinematografico
Per Bari e zone collegate in occasione della XXXIV Fiera del Levante

13 Inchiesta sulle professioni

13 25 Il tempo in Italia

13 30 Telegiornale

18 15 [illegible] IV dei [illegible]

19 45 [illegible]

20 30 [illegible]

21 [illegible]

22 [illegible]

TV secondo

17 Sport
Da Catania campionati italiani di nuoto

18 Assegnazione del Premio Italia

19 15 Sport
Da Catania campionati italiani di nuoto

21 Telegiornale

21 15 Sonata al chiaro di luna
[illegible]

22 1 [illegible]

Claudia Cardinale

Radio 1°

Giornale Radio Ore 7 8 10 12 13 14 15 17 20 23 15 6 Mattutino musicale 7 10 Taccuino musicale 7 43 Musica espresso 8 40 Le canzoni del mattino 9 Voi ed io 12 10 Contrappunto 12 43 Quadrifoglio 13 15 Hit Parade 13 45 Un pizzico di follia 14 Buon pomeriggio 16 Programma per i ragazzi 16 30 Per voi giovani 17 45 XXII Premio Italia 18 45 Werner Muller e la sua orchestra 19 Su nostri mercati 19 05 Serio ma non troppo 19 30 Luna park 20 15 Ascolta stasera 20 20 Cronache dell'Olympia 21 05 Concerto sinfonico direttore Franco Caracciolo 22 15 XX secolo 22 30 E vi discorrendo 23 10 Oggi al Parlamento

Radio 2°

Giornale Radio Ore 6 25 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 22 24 6 Il mattiniere 7 43 Buongiorno a tempo di musica 8 40 Una voce per voi soprano Dora Gatti 9 Romantica 9 35 Eugenia Craiadet 10 35 Canta Renato Rascel 11 31 [illegible]

Radio 3°

Ore 10 [illegible]

programmi svizzeri